ANSA: Liguria

Guardia costiera salva bimba a Voltri

Guardia costiera salva bimba a Voltri

A Voltri, soccorsi anche sei adulti e un'imbarcazione



(ANSA) - GENOVA, 16 AGO - La Guardia costiera con il 118, dei medici volontari dell'Ordine di Malta e della scuola italiana cani di salvataggio ha salvato una bimba di 4 anni in difficoltà sulla spiaggia di Voltri. Con la piccola sono stati aiutati anche 6 adulti. E' questo il bilancio del Ferragosto della Guardia costiera che ha impiegato 68 uomini, 20 pattuglie a terra, 81 militari in mare a bordo dei 27 mezzi navali. E' stata soccorsa anche un'imbarcazione in difficoltà.

ANSAit

Cani-bagnino, esercito di 350 'eroi' a 4 zampe

Sono la passione di bambini e adulti, hanno anche il brevetto 21 luglio, 17:03



di Enrica Di Battista

Capaci di imprese spettacolari che attraggono adulti e bambini, senza timore si tuffano anche in condizioni di mare avverse, guidati esclusivamente da una determinazione di ferro, ossia riportare a riva, sani e salvi, i bagnanti in difficoltà: sono gli oltre 350 cani-bagnino della Scuola Italiana Cani Salvataggio (Sics), impiegati anche quest'estate con i loro conduttori sulle spiagge italiane, in affiancamento alla Guardia Costiera e anche a bordo delle loro motovedette.

Già nella stagione balneare in corso le unità cinofile della Sics si sono distinte in varie operazioni e in 20 anni di attività hanno salvato la vita a centinaia di persone, tra cui molti bambini e ragazzi, soprattutto in zone di spiagge libere. Ormai famosi 'veterani' della scuola sono Ariel e Flipper, i labrador di Francesco Totti, regalati al capitano della Roma e alla moglie Ilary Blasi per la nascita del loro primogenito Christian, dall'allora sponsor della Roma. Il calciatore decise di destinarli ad attività sociali e di farli addestrare come cani da salvataggio in acqua. Negli anni sono diventati famosi, conquistando anche le prime pagine dei quotidiani.

Ma sono tantissimi gli 'eroi' a quattro zampe. Quest'anno, in particolare, i cani della Sics si trovano stabilmente sulle seguenti spiagge, partendo da sud: Isola Delle Femmine (Sicilia), Roccella Ionica (Calabria), Bari, Cagliari, Palinuro (Campania), Pescara, Torvajanica, Ostia, Tarquinia, Pescia Romana (Lazio), Marina di Massa (Toscana), Albissola (Liguria), Caorle (Veneto), Idroscalo di Milano, Toscolano Maderno - lago di Garda, Lecco - lago di Como (Lombardia), Verbania - lago Maggiore, Chiaverano - lago Sirio (Piemonte).

La Scuola Italiana Cani Salvataggio prepara durante tutto l'anno 'cani-baywatch' e conduttori ed è una associazione di volontariato di Protezione Civile. Il brevetto fornito è riconosciuto dalle Capitanerie di Porto e dà la possibilità di agire sulle spiagge come operatori di Protezione Civile.

I cani di Seriate salvano un giovane nel mare di Ostia

Il 24enne si era sentito male in acqua ed è stato portato a riva. È il 10° salvataggio nel 2014 operato dalle unità addestrate dalla Scuola bergamasca

Seriate

EMANUELE CASAL

«Ci sono bergamaschi in tutta Italia che salvano persone da pericoli di morte». Esplode così l'orgoglio e la soddisfazione del bergamasco e seriatese Ferruccio Pilenga fondatore e presidente della Scuola italiana cani salvataggio (Sics) alla notizia del decimo salvataggio di persone in pericolo di annegamento, in questo 2014.

I cani della Sics sono appostati con proprio istruttore sulle spiagge di mari e laghi di tutta Italia dalla Sicilia al Veneto. Il decimo salvataggio del 2014 è stato ieri mattina sul litorale a spiaggia libera di Ostia/Castelporziano a Roma. Una distesa di ombrelloni aperti, scenario estivo di pieno agosto. Dentro il mare, sulla spiaggia e sulla sabbia formicolano migliaia di persone. Il sole c'è, il caldo anche, in mare si tuffano a centinaia. Ma ad un tratto giungono a rivale urladisperate di un uomo. Sulla spiaggia di Ostia sono pronti due cani della Sics con i propri istruttori. Il bagnante è molto distante da riva. E continua aurlare. Le due unità cinofile (uomo/cane) si lanciano in acqua. Raggiungono il giovane, spaventatissimo, agitatissimo, con un forte dolore alla gamba. Un malore lo ha sorpreso in acqua, per questo s'è trovato in difficoltà. Ora però ci sono uomini e cani. C'èla Sics di Seriate. Anchea Roma. Racconta Pilenga: «Il salvataggio è stato difficoltoso, con il giovane che si agitava moltissimo. Bisognava organizzarsi al momento. Così un'unità cinofila si disponeva a rimorchiare il malca-pitato, mentre l'altra lo soccorreva tenendo distesa la gamba nel punto di minor dolore».

Il soccorso va a buon fine: a cavarsela è un giovane di 24 anni CD diorigine romena. A salvario sono due istruttori della Sics Area Tirreno, con i bagnini a quattro zampe Leone, un Golden RetrieI cani della Scuola di Seriate sono presenti con istruttori sulle spiagge di tutta Italia

Le razze adatte per il salvataggio sono Terranova, Labrador e Golden Retriever

Nel «gruppo» dei cani della Scuola seriatese anche quelli di Francesco Totti

verdi4 annie Romolo, un Labrador di 5 anni. Continua Pilenga:
«I due canili avevo visionati personalmente lo scorso mese di maggio nella consueta confermazione dell'abilità a operare con noi. In autunno e primavera seguo nelle varie sedi della Sics la formazione e l'addestramento dei nostri cani. Che sono robusti, amano l'acquae hanno nel Dnala predisposizione di prendere e portare a riva le persone, azione che svolgono con naturalezza e connoi in massima sicurezza grazie all'addestramento e all'attrezzatura di cui sono dotati».

Con quello di ieri salgono a

Con quello di ieri salgono a dieci i salvataggi 2014, mentre negli ultimi tre annile unità cinofile della Sics hanno tratto in salvo dalle acque del mare 74 persone. Quest'anno sono stati salvati uomini, donne e bambini a Caorle (2 giovani, un uomo e unadonna, agiugno), a Palinuro (4 persone, in giorni diversi, a luglio); a Ostia una bambina di 12 anni a luglio.

Inquesti giorni s'è conformata

una novità. Riferisce Pilenga: «Domani (oggi per chi legge, ndr) siamo per la prima volta a Voltri /Genovacon ben 14 unità cinofile. Non c'eravamo mai stati prima, ma adesso è arrivato il relitto della Concordia e con esso una schiera di persone. Anche noi siamo stati invitati a presidiare la spiaggia».

Le razze canine elettive per il salvataggio sono Terranova, Labrador e Golden Retriever, «ma chiunque sia proprietario di un cane – spiega Pilenga – di qualunque razza, meticci compresi, pur ché di taglia medio-grande, che da adulti raggiungano un peso corporeo di almeno una trentina di chili, che siano di indole docile e socievole ed amino entrare in acgua, può aspirare a diventare una Unità cinofila Sics». Nella nobile e selezionata schiera della Sics ci sono anche due cani di un personaggio noto come Francesco Totti, due Labrador, Ariel e Flipper, che il calciatore ha deciso di destinare autilità sociali. Li havisionatie brevettati il seriatese Pilenga.

Unità in tutta Italia

Le unità cinofile Sics sono 350 sparse in tutta Italia: in Sicilia all'Isola Delle Femmine, e poi a Roccella Ionica, Bari, Cagliari, Palinuro, Pescara, Alba Adriatica, Torvajanica, Ostia, Tarquinia, Pescia Romana, Marina di Massa, Albissola, Loano, Caorle, La Sics ha convenzioni con le capitanerie di Porto, con i Comuni, con la Protezione civile. Oltre alle spiagge marittime i cani della Sics sono sulle spiagge dei laghi: in partico-lare, all'Idroscalo di Milano (sede della scuola di formazione e allenamento), Toscolano Maderno (lago di Garda), Lecco (lago di Como), Verbania (lago Maggio-re), Chiaverano (lago Sirio, in Piemonte). Tanti i cani, come Leone e Romolo, veri «eroi» a quattro zampe. E se fossero qualche volta anche sulle rive dell'Adda?

GRIPRODUZIONE RISERVA







L'unità cinofila in azione

- Una squadra della Sics appostata sulla riva: in tutta Italia operano 350 unità cinofile sulle spiagge di mari e laghi
- Il momento decisivo: un cane si getta in acqua per andare incontro alla persona in difficoltà e operare il salvataggio
- 3. Il recupero: il cane trascina in salvo la persona che ha avuto bisogno di aluto

Da oggi gli sconti kauppa possono essere tuoi

senza carta di credito e internet

VIENI A TROVARCI

presso il nostro sportello aperto al pubblico e approfitta subito delle nostre offerte.

VJe Papa Giovanni XXIII 124, Bergamo



Cambio gomme, stoccaggio, bilanciatura, controllo testine dello sterzo, freni, ammortizzatori e bracci oscillanti

19,00€



Menù di pesce per 2 persone con calice di benvenuto, antipasto di mare, gran fritto misto, contorno, dolce, acqua, vino e caffè

7 00 €

29,90€

GENOVATODAY

Ferragosto: bambina salvata nelle acque di Voltri

La Guardia Costiera è intervenuta a Voltri per salvare una bambina di soli 4 anni in grave difficoltà. Ecco il bilancio degli interventi nella giornata di Ferragosto

16 agosto 2014



Una bimba di soli 4 anni è stata **salvata dalla Guardia costiera** la giornata di Ferragosto nelle acque di Voltri. Il salvataggio è stato possibile anche grazie al 118, ai medici volontari dell'Ordine di Malta e alla scuola italiana cani di salvataggio, intervenuti vedendo la piccola in difficoltà. Con la bambina sono stati aiutati anche 6 adulti.

E' questo il **bilancio del Ferragosto** della Guardia costiera che ha impiegato 68 uomini, 20 pattuglie a terra, 81 militari in mare a bordo dei 27 mezzi navali. E' stata soccorsa anche un'imbarcazione in difficoltà.



Estate: turista polacca salvata da unità cinofile nel lago Bilancino



La giovane turista polacca con le unità cinofile Sics

Articolo pubblicato il: 25/08/2014

Nel lago artificiale di Bilancino (Firenze) c'è stato il ventunesimo salvataggio che le unità della Sics, Scuola italiana cani salvataggio, hanno fatto quest'anno sui litorali dei mari e dei laghi d'Italia. Ad essere salvata, questa volta, una giovane turista polacca, uscita con un gonfiabile. I protagonisti a quattro zampe sono stati Hastiin e Axia, con i rispettivi conduttori Nicola e Marco.

La ragazza allontanata dalla riva per una quarantina di metri da riva non sapeva come ritornare indietro anche perché il materassino le si era completamente sgonfiato e aveva perso la capacità di restare a galla. In quel momento Nicola e Hastiin si sono diretti verso la ragazza in difficoltà.

Marco e Axia che stavano 'pattugliando' la zona retrostante, richiamati dal fischio dell'altra unità, hanno raggiunto i propri compagni e hanno scortato la ragazza verso la riva.

http://approdonews.it/index.php/component/content/article/38-reggio-calabria/49322-i-ragazzi-del-sics-salvano-un-ragazzo-di-14-anni-a-roccella-jonica-video.html



Scritto da redazione online - Sabato 16 Agosto 2014 20:55

I Ragazzi del Sics salvano un ragazzo di 14 anni a Roccella Jonica

Il forte vento e le correnti che trascinavano verso il largo hanno impedito a Riccardo di ritornare a riva.

Il suo urlo è stato raccolto dai bagnanti e dai soccorritori della associazione "Scuola italiana cani di salvataggio"

Un pomeriggio movimentato nella spiaggia di Roccella Jonica. Alle ore 18,25 un ragazzo su un materassino di 14 anni chiede a gran voce l'aiuto dei bagnanti, il forte vento e le correnti che spingevano verso il largo, non hanno consentito al giovane di far rientro a riva con le proprie forze. I numerosi bagnanti che affollavano il lido la "La Kalura" notando le difficoltà del ragazzo hanno immediatamente allertato gli operatori del Sics Andrea e Dario ed i loro cani Labrador Darko e Sam. L'intervento dei soccorritori della associazione "Scuola Italiana cani di salvataggio" è stata rapida. Andrea, Dario ed i cani addestrati Darko e Sam hanno raggiunto a tempo di record il materassino con il giovane Riccardo portandolo in salvo. All'arrivo a riva sono stati accolti con un applauso liberatorio.







la Città di SALERNO

CENTOLA

Un eroe a quattro zampe: un cane-bagnino salva una turista

Winnipeg, un giovane labrador, protagonista sulle spiagge di Palinuro: una 40enne in salvo grazie al suo intervento

18 agosto 2014



Il labrador con la turista salvata

Nonostante il mare agitato, si è concluso positivamente il weekend di Ferragosto sulle spiagge di Palinuro. I presidi di sicurezza messi in campo dal Comune e dalla Capitaneria di Porto hanno permesso di prevenire la maggior parte degli incidenti, evitando addirittura la tragedia quando, nella mattinata di domenica una turista di 40 anni è stata trascinata via dalla corrente assieme al marito. Dopo aver lottato invano per tornare verso riva, la signora è rimasta senza forze in balia della corrente.

Avvertita dai bagnanti è intervenuta una delle quattro Unità Cinofile SICS che pattugliavano costantemente il litorale, il giovane Labrador di nome Winnipeg, condotto dal suo istruttore Stefano **Giorgi**. Uomo e cane hanno unito le loro forze, riuscendo a vincere la forte corrente e a riportare in salvo la donna ed il marito che non riusciva più a sostenerla. Per tutta l'estate le Unità Cinofile della Scuola Italiana Cani Salvataggio hanno operato sul litorale di Palinuro, in base ad un accordo con il Comune di Centola, gli angeli a 4 zampe hanno realizzato numerosi interventi di salvataggio, guadagnandosi la stima e la simpatia di adulti e bambini. «Ottimo lavoro delle unità cinofili - ha dichiarato il sindaco di Centola Carmelo **Stanziola** - che in sinergia con la Capitaneria di Porto e la protezione civile comunale hanno assicurato maggiore sicurezza ai bagnanti. L'amministrazione comunale – ha continuato Stanziola – alla luce dei tragici eventi degli scorsi anni ha ritenuto opportuno puntare tutto su una maggiore sicurezza sulle spiagge. E per il momento – ha concluso il sindaco - i risultati non sono eccellenti».

Fino alla fine di agosto, sulla spiaggia delle Saline, sarà attiva la postazione comunale di sicurezza integrata, sotto la quale, oltre alle Unità Cinofile SICS, opera il personale della Protezione Civile e della Polizia Municipale, con l'obbiettivo di offrire un punto di riferimento per la sicurezza a 360 gradi ai tanti cittadini e turisti che affollano il litorale.

http://www.primocanale.it/notizie/ferragosto-di-fuoco-per-la-guardia-costiera-salvata-bimba-e-sei-adulti-144454.html?utm_source=feedburner&utm_medium=feed&utm_campaign=Feed%3A+PrimocanaleNews+(P_rimocanale.it+Feed+RSS+News)



CRONACA

Ferragosto di fuoco per la Guardia costiera: salvata bimba e sei adulti

Saturday 16 August 2014



Genova - Week end di Ferragosto impegnativo per la Guardia costiera impegnata a fondo nel presidiare le coste della Liguria. Ieri in collaborazione con il 118, i medici volontari dell'Ordine di Malta e della scuola italiana cani di salvataggio è stata salvata una bimba di 4 anni in difficoltà sulla spiaggia di Voltri.

Con la piccola sono stati aiutati anche **6 adulti**. E' stata soccorsa anche un'imbarcazione in difficoltà. Nell'attività di presidio della guardia costiera sono impegnati 68 uomini, 20 pattuglie a terra, 81 militari in mare a bordo dei 27 mezzi navali.

ANTONIO PADELLARO LUCA MERCALLI PIERGIORGIO ODIFREDDI SIMONE CRISTICCHI VAURO SENES VITO MANCUSO

LUCA TELESE MASSIMO RECALCATI PAOLO HENDEL ANDREA VITALI **BRUNO GAMBAROT** NICOLAI LILIN



3 luglio - 27 agosto ore 21,15 Piazza Concordia - Albissola M.

GIOFLE DIX MARCO REVELLI DIEGO FUSARO **ENRIQUE BALBONTIN** MARIA RITA PARSI **BRUNO MORCHIO**

NICOLA GRATTERI MAURIZIO DE GIOVANNI MARGHERITA OGGERO PAOLO FARINELLA **MAURIZIO PALLANTE** e tanti altri...

SAVONA

OGGI **DOMANI**

IL SECOLO XIX DOMENICA 17 AGOSTO 2014

L'EROE DELL'ESTATE È UN GOLDEN RETRIEVER ADDESTRATO AD ALBISSOLA PER I SALVATAGGI

ane salva una bimba in mare

Impresa all'Elba, dove Chunk e la sua padrona carcarese erano in vacanza

SI CHIAMA Chunk l'eroe dell'estate. Da ieri la piccola Anna è la sua insepa-rabile amica e lui ha conquistato un posto nel suo cuore. Il golden retriever di Eugenia Bisio, turista carcarese in vacanza sull'Isola d'Elba, ha salvato una bambina di nove anni che la ma-reggiata in corso nel Tirreno aveva strappato dallo scoglio su cui si trovastrappato dano scogno su cui si trova-va e che la forte corrente stava trasci-nando di nuovo contro le rocce. Chunk, però, non è un cane qualsiasi: due anni e mezzo di età, è stato adde stratoad Albissola Marina dagli istruttori della Scuola italiana cani salvatagtori della Scuola italiana cani salvatag-gio ed è in possesso del brevetto per i soccorsi in mare. Nel giorno di Ferra-gosto era "fuori servizio", ma un cane da salvataggio è sempre dotato del-l'imbragatura ed ha una predisposi-

zione ad intervenire appena si pre i la necessità. E infatti sia lui sia la sua padroncina non o esitato ad ac correre in soccorso della bimba e di suo papà, che si erano trovati in grosse difficoltà a combattere

on le onde ri-chiando la vita. L'intervento da "Ultimo m idato in scena a Pomonte, la frazione di Marciana situata sulla costa sud ocdi Marciana situata sulla costa sud oc-cidentale dell'Isola dell'Elba. Eugenia Bisio ed il suo Chunck si trovavano in vacanza, così come la piccola Anna e la sua famiglia. La bimba era scivolata in acqua quando si è abbattuta una serie di onde lunghe spinte dal maestrale. Suo papà, S. T., si è tuffato per aiutaria, ma proprio acausa della batteria di on-date riavvicinarsi agli scogli sarebbe stato molto pericoloso. Quindi l'uomo ha deciso di allontanarsi per non ri-schiare di essere sbattuti contro le roc-ce e, appena ha visto la ragazza in mare con il suo cane, li ha chiamati chieden-

«E' successo tutto in un attimo racconta la soccorritrice valbormidese -, io e Chunk eravamo in mare per una normale nuotata, quando abbia-mo sentito il papà della bimba che ci chiamava. Erano in difficoltà, perché a causa delle onde non riuscivano a risa lire sugli scogli da cui era scivolata la bambina e, anzi, rischiavano di essere sbattuti contro le rocce. Lei era molto spaventata e piangeva perché aveva paura di non riuscire a tornare a ter-

Raggiungerli è stato tutt'altro che facile, nonostante Eugenia Bisio e Chunk non fossero molto lontani. La corrente provocata dalla mareggiata corrente provocata dana mareggiara del giorno prima spingeva la bimba ed il papà contro la scogliera e quindi, per non rischiare di essere sbattuti contro le rocce, avevano ceroatto di allonta-narsi. Il cane e la sua padrona li hanno raggiunti, ma per riguadagnare la riva sono stati costretti ad effettuare un

INSEPARABILI

Tra la ragazzina

e il suo salvatore

è nata un'amicizia:

«Gli devo la vita, non

lo dimenticherò mai»

lungo giro in modo da doppiare la sco-gliera e riguadagnare la riva in un punto dove le acque erano più calme

Il soccorso si è fortunatamente concluso nel miglio re dei modi: la piccola Anna ha potuto riabbracciare la mamma a riva scop-

piando in un pianto dirotto, mentre Chunk si scrollava l'acqua di dosso come se nulla fosse. La bímba non ha rime se nulla Josse. La bimba non hari-portato ferite, tanto che non è stata neppure necessaria una visita di con-trollo in ospedale. E, appena si è cal-mata, è corsa da albaracciare il suo eroe. «È il mio salvatore – ha detto la bambina -, appena mi sono calmata l'ho abbracciato e baciato. Non lo di-menticherò mai». La sera stessa a Po-monte era in programma la tradizionale festa del paese, Chunk e Anna sono stati ovviamente i protagonisti del-la serata. Due amici ormai inseparabili, hanno girato per il paese camminando uno a fianco dell'altra. E a cena lui si è guadagnato una razio extra di wurstel portata apposta dalla piccola Anna



La carcarese Eugenia Bisio con il suo Ch a. la bimba salvata all'isola d'Elba

LA PROPRIETARIA EUGENIA BISIO «CON LA PICCOLA ANNA AGGRAPPATA HA TIRATO DRITTO VERSO LA RIVA»

IL RACCONTO

«ILMERITO è tutto di Chunk, è stato lui a tenere a galla Anna, prendendosi le ondate in faccia, e a portarla verso la riva. Ha un sesto senso per le correnti ed è riuscito a trovare la via me no pericolosa per tornare a riva ne-genia Bisio, 34 anni, informatrice far-maceutica carcarese con la passione per i cani e per il nuoto, coccola il suo golden retriever: stavolta il cane non ha eseguito un comando durante una

delle tante esercitazioni, ha salvat una bambina con un intervento di soccorso particolarmente difficile, conquistando il cuore di altre persone, oltre a quello della sua padronci

na. «Sono diventati inseparabili – rac-conta la giovane soccorritrice della Scuola italiana cani salvataggio - Appena si è calmata, Anna continuava ad abbracciarlo e baciarlo, Chunk è diventato il suo amore. Alla sera si è svolta la festa sugli scogli, la bimba è praticamente diventata l'ombra del cane, dove andava lui andava anche

Se tutto è finito bene è anche grazie all'addestramento a cui Chunk ed Eugenia si sono sottoposti per mesi. La Scuola italiana ha la sede principa le all'Idroscalo di Milano ed è pre ie air idroscaio di Milano ed e presie-duta da Ferruccio Pilenga, in Liguria ha un gruppo di protezione civile molto attivo che, fra le altre attività, effettua corsi al "Bau bau village" di effettua corsi al "Bau bau village" di Albissola Marina e si occupa della si-curezza della spiaggia di Genova Vol-tri in collaborazione con la Guardia costiera. «Quello con la Capitaneria di porto è un rapporto che sta dando ottimi risultati – spiega Simone Gal-biati, istruttore nazionale e presidente della sezione ligure -, negli ultimi giorni a Voltri sono state salvate due persone grazie all'intervento coordi-nato fra Guardia costiera e Scuola italiana. E la prima domenica di settembre riapriremo i corsi ad Albissola»

bre riapriremo i corsi ad Aibissolas. L'addestramento è stato molto prezioso nel salvataggio della piccola Anna a Pomonte sull'Isola d'Elba. «Veniamo in vacanza qui tutti gli an-«Veniamo in vacanza qui turi gia an-ni - racconta Eugenia Bisio -, ormai fra residenti e turisti affezionati e i si conosce tutti. La mattina di Ferrago-sto soffiava vento di maestrale con batterie di onde residuo della mareggiata del giorno prima. Io ero già in acqua con Chunk per fare una nuota-ta, quando ci ha chiamato il papà della bambina. Erano in difficoltà perché lei era scivolata da uno scoglio e non riuscivano a risalire sulla riva. Per non essere sbattuti dalle onde contro le rocce, si erano allontanati e lei si era spaventata molto. Il papà, veden-doci ad una distanza di circa dieci me-tri, ci ha chiamati chiedendoci se riuscissimo a dar loro una mano perché la piccola era in stato di agitazione e piangeva. Ripeto: il merito è tutto di Chunk, abbiamo fatto tutto il giro della scogliera per riguadagnare la ri va e lui ha uno spiccato sesto senso per le correnti che gli ha fatto trovare per le correnti che gli ha fatto trovare la via migliore. Tra l'altro il cane in-dossava solo l'imbrago leggero, con le maniglie ma senza i galleggianti, quindi ha fatto molta più fatica. Con la bambina aggrappata a lui, ha tirato dritto prendendosi le ondate infaccia e l'ha portata sulla riva. È grazie alla Scuola che i cani sono così ben addestrati e preparati».

La presenza dei cani addestrati sul-La presenza dei cani addestrati sui-le spiagge sta diventando una costan-te che offre sicurezza ai bagnanti. So-no sempre di più, infatti, le persone salvate dall'annegamento grazie al-l'intervento dei cani della Sics. Molte interventoder can della Sics. Motte unità cinofile si preparano ad Albi-sola Marina, dove opera la scuola li-gure che sforna ogni anno nuove uni-tà. Fra i brevetti più recenti c'è quello conseguito dall'ingauna Valentina Della Peruta con il suo Benny.





IL SECOLO XIX



SAVONA

ATLETICO MADRID-SAMPDORIA LE FOTO E GLI HIGHLIGHTS

Radio W MUSICA, VIABILITÀ E NOTIZIE DELLA DOMENICA IN TEMPO REALE

NA 90.7 - 90.2 - 105 - 105.8 - LEVANS 93.3 - 106 - SANSA 90.2 - 80.8 - ROSEA/SANSENS 104 - 104.3 - LA SPIZA 90.6

Publirama PER LA PUBBLICITÀ
SUIL SECOLO XIX E RADIO 19



GOLDEN RETRIEVER DI ALBISSOLA IL CANE CHUNK SALVA BIMBA NEL MARE DELL'ELBA

DI BATTISTA (M5S): TERRORISMO UNICA RIVOLTA POSSIBILE

Stragi in Iraq l'Italia arma i curdi

Fucili e munizioni contro l'Isis Sterminio in un villaggio yazida

INTERVISTA AL VICE MINISTRO PISTELLI: «SENZA AIUTI SARA UN GENOCIDIO COME A SREBRENICA»

UNA CORNICE comunitaria per l'ann gio ai miliziani curdi, il baluardo scelto dal-l'Occidente per salvare gli Yazidi e i Cristia-ni dell'Iraq dal terrore dell'Isis. Sono già partiti gli aiuti umanitari mi occorrerà il sì del Parlamento, già convocato per mercoledi.

RIDUZIONI PER GLI SCONTI IRPEF, COLPITI BENZINA E TABACCHI

Maxi-manovra, Renzi punta sulle detrazioni

Le misure pronte per fine agosto. Sanità, rischio tagli

NOTTE FOLLE A FERRAGOSTO MEGARISSA, SPARI E UN MORTO: IL CARNEVALE TRAGICO DI SANTA MARGHERITA

ROMA. Coperture, maledette coperture. Il governo lavora per cerare una decina di miliardi. Tanto serve per rimediare alla minore crescita e alle minori entrate deri-vanti dal bonus degli 80 euro. Niente nuo-ve tasse, è la parola d'ordine. Il rischio converasse, e la paroiad ordine. Il riscinocon-creto è un taglio alle detrazioni e aumenti di benzine e tabacchi. Ma nel mirino del governo potrebbe tornare anche la Sanità. I risparmi dai tagli in questo settore po-trebbero fruttare ben due miliardi e le indicazioni di Cottarelli e Saccomanni prima sono state precise.



OVAZIONI A SEUL PER IL PAPA CHE PARLA ITALIANO

PAPA FRANCESCO bacia una bambina a Seul, dove ha beatificato 124 martiri laici, fondatori di una Chiesa, quella coreana, in costante crescita. Bergoglio ha parlato in italiano, «la lingua del cuore»

BIANCO PELLEGRINO TANTO ACCLAMATO OUANTO INASCOLTATO

FRANCO CARDINI

IL PARADOSSO dei papi nomadi come Wojtyla e Bergoglio, ac-clamati da tutti, in un secolo che rischia di essere ancora più tremendo del precedente L'ARTICOLO > 7

LA CARTA DEL CORAGGIO GLI SCOUT CATTOLICI L'AMORE LIBERO E L'IMPEGNO POLITICO

NICOLA STELLA

I CONTENUTI del documento consegnato a Matteo Renzi dall'Agesci. Decine di migliaia di ragazzi coinvolti in un progetto politico e sociale



IL COMMENTO

INCURIA E BUROCRAZIA, LE NOSTRE UNIVERSITÀ SEMPRE PIÙ IN CODA

on è una novità, ma ogni vol-ta ci si rimane male. È uscito l'Academy Ranking for Wor-ld Universities, cioè la classi-fica delle prime 500 università del mon-do stillata come ogni anno dall'ateneo Jao Tong di Shanghai, e anche questa volta son dolori.

Fra le prime università del pianeta ci sono solo quelle statunitensi (Harvard, Stanford, Massachusetts Institute of Te-Stamord, Massacrusetts Institute of 1e-chnology ai primi tre posti), e non sarà un caso. E le italiane? Per trovare la pri-ma, Bologna, bisogna scorrere la classifi-ca dopo il 150° posto: in tutto, fra i primi 500 del mondo ci sono solo 21 atenei italiani, contro per esempio i 146 degli Stati Uniti. Se si parlasse di calcio, saremmo in piena zona retrocessione: in assoluto, oc-cupiamo infatti il 18º posto. Genova, in

dieci anni, ha perso circa 200 posizioni. Ammesso che queste cose a Ferragosto interessino a qualcuno (abbiamo poche speranze), la realtà è amara, e dipende da fattori ormai inamovibili: una criminale e annosa mancanza di fondi. la demenziale e cervellotica legge sui concorsi uni-versitari con graduatoria nazionale, l'in-certezza normativa, l'elefantiasi della ge-stione universitaria, che obbliga i docenti, per lo più sottopagati, a improvvisarsi burocrati a tempo pieno, l'obsolescenza delle strutture, la disseminazione delle piccole sedi periferiche (una vera metapiccole sedi periferiche (una vera meta-stasi dell'ignoranza diffusa), l'età media altissima dei docenti (non per colpa loro: alcuni, bravi, hanno dovuto aspettare an-ni un concorso), l'assenza di investimen-ti, la sclerotizzazione dell'Anvur, Agenzia nazionale per la valutazione dell'Univer-sità e Ricerca, carrozzone che valuta per lo più (personale opinione) con criteri imperserutabili e casuali, e si potrebbe continuare, hanno negli anni causato una deriva ormai incontrollabile. Che una deriva ormai incontrollabile. Che certo non sarà fermata dall'abolizione dei test d'ingresso a Medicina e altre fa-coltà: anzi, sarà un nuovo ingorgo. Dispiace soprattutto per gli studenti,

gli unici innocenti in questa periodica di-



LA DOMENICA

RIMPIANGO LA SIP NEL PAESE SENZA RETE

MAURIZIO MAGGIANI

e leggerete questo articolo è perché adesso mi metto un berrettino in testa e esco sotto il bel sole delle ferie d'Augusto per spin-

sole delle ferie d'Augusto per spin-germi fino alla locale caserma dei ca-rabinieri dove dicono che c'è un po' di linea 3G. Se è vero, potrò spedirlo dal mio iPad fino al giornale. In questo posto di villeggiatura dove in questi giorni ci saranno non meno di cin-quantamila apparecchi variamente collegabili alla rete, no c'è rete, non c'è quasi mai e quasi in nessun posto. Potrei dire che vabbé, per due settimane me ne sbatto, ma non è così facile. Ad esempio, non potrei spedire d'iversamente i esempio, non potrei spedire diversamente i miei articoli. Qui non sono il solo a mangiare

soltanto se lavoro, e infatti è da un disgraziato rappresen tante di roba metalmeccanica che ho avuto la dritta dei ca

rabinieri. Non avendo collegamenti alla rete non ho potu-to scrivere l'articolo che mi ero riproposto, visto che ri-chiedevadiversi controlli di fonti, non ho potu-

chiedeva diversi controlli di fonti, non ho potu-to leggere il giornale per cui scrivo, non ho potuto prenotare lo spettacolo teatrale che mi sarebbe piaciuto vedere, e nemmeno scaricar-mii I Discorso sullo stato dei costumi degli ita-liani del Leopardi su cui mi ero ripromesso di riflettere. E nemmeno diverse altre cosette, compresa la consultazione del mio amato sito di previsioni meteo particolareggiate. E non bastasse il net, qui non riesco nemmeno asenti-re la mia stazione preferiti. Radio 3, che è pubre la mia stazione preferita, Radio 3, che è pub-blica e teoricamente parte dei potenti mezzi sommersa dalla potentissima Radio Maria.



Oltre 30 sedi Club in Liguria Sconti e Vantaggi per Soci

INFO 370-3348177

HOTELDELGOLFO.COM



Ieri le prove di salvataggio sotto la pioggia

Lapioggianonspaventa i cani soccorritori e gli operatori di "Lario sicuro".

Ieri, nonostante la mattinata segnata dai temporali, sullaspiaggia di Piona a Colico c'era uno schieramento diforze con ibagnini dell'associazione "Amici di Claudio", la Polizia provinciale a bordo della pilotina, gli Opsa ovvero operatori polivalenti di salvataggio in acqua con il nuovo mezzo, la Croce rossa, la Guardia costiera ausiliaria di Dongo, i cani della Sics la scuola italiana cani



leri sulla spiaggia di Colico FOTO SANDONINI

salvataggio coi loro preparatori, e ivolontari della Proloco di Colico. Ivolontari della Sics con i loro cani addestrati hanno proposto delle prove di salvataggio in acqua, in sinergia con la polizia provinciale, con il supporto della guardia costiera ausiliaria e del personale Opsa.

Cani che intervengono con precisione e aiutano le persone in difficoltà a tornare a riva. Sulla spiaggia tutti con gli occhi puntati in direzione dei quattro zampe. SANDIONIGI **A PAGINA 21**

il Quotididadi.it

FSTATE

Cani bagnino in azione ad Amantea Simulato un salvataggio in mare

Entusiasmo tra la folla: circa 500 persone hanno ammirato dalla spiaggia gli animali che si sono tuffati per raggiungere due bagnanti che fingevano di essere in difficoltà



AMANTEA (CS) - Spettacolare la simulazione di salvataggio in mare effettuata dalla Guardia Costiera nello specchio di costa adiacente lo stabilimento balneare La Playa Caliente. Forse cinquecento i bagnanti che hanno assistito alla simulazione, quando due ragazze mimavano in acqua le gesta d'aiuto.

Pronta la risposta della motonave della Guardia Costiera che avvicinandosi in zona di operazione lanciava in acqua due militari coadiuvati da due labrador addestrati allo scopo che, raggiunte le ragazze le hanno riportate a Riva.

Le gesta hanno generato un fragoroso applauso tra i bagnanti, ovviamente entusiasti degli eroi a quattro zampe, mentre attendevano i labrador sulla battigia, qui i cani sono stati riempiti di coccole dai bambini. Per una mezz'ora ad Amantea si è avuta l'impressione di essere Miami Beach.

venerdì 15 agosto 2014 00:04

GAZZETTA DI PARMA it

Sulle spiagge 'esercito' di 350 cani-bagnino

Bimbi e adulti impazziscono per loro 19/07/2014 - 16:37



di Enrica Di Battista (Ag. Ansa)

Capaci di imprese spettacolari che attraggono adulti e bambini, senza timore si tuffano anche in condizioni di mare avverse, guidati esclusivamente da una determinazione di ferro nel riportare a riva, sani e salvi, i bagnanti in difficoltà: sono gli oltre 350 cani-bagnino della Scuola Italiana Cani Salvataggio (Sics), impiegati anche quest'estate con i loro conduttori sulle spiagge italiane, in affiancamento alla Guardia Costiera e anche a bordo delle loro motovedette.

Già nella stagione balneare in corso le unità cinofile della Sics si sono distinte in varie operazioni e in 20 anni di attività hanno salvato la vita a centinaia di persone, tra cui molti bambini e ragazzi, soprattutto in zone di spiagge libere.

Ormai famosi veterani della scuola sono Ariel e Flipper, i labrador di Francesco Totti, regalati al capitano della Roma e alla moglie llary Blasi per la nascita del loro primogenito Christian, dall'allora sponsor della Roma. Il calciatore decise di destinarli ad attività sociali e di farli addestrare come cani da salvataggio in acqua. Negli anni sono diventati famosi, conquistando anche le prime pagine dei quotidiani.

Ma sono tantissimi gli 'eroì a quattro zampe. Quest'anno, in particolare, i cani della Sics si trovano stabilmente sulle seguenti spiagge, partendo da sud: Isola Delle Femmine (Sicilia), Roccella Ionica (Calabria), Bari, Cagliari, Palinuro (Campania), Pescara, Torvajanica, Ostia, Tarquinia, Pescia Romana (Lazio), Marina di Massa (Toscana), Albissola (Liguria), Caorle (Veneto), Idroscalo di Milano, Toscolano Maderno - lago di Garda, Lecco - lago di Como (Lombardia), Verbania - lago Maggiore, Chiaverano - lago Sirio (Piemonte).

La Scuola Italiana Cani Salvataggio prepara durante tutto l'anno 'cani-baywatch'e conduttori ed è una associazione di volontariato di Protezione Civile. Il brevetto fornito è riconosciuto dalle Capitanerie di Porto e dà la possibilità di agire sulle spiagge come operatori di Protezione Civile.



il quotidiano online della città di Lecco

Lario Sicuro, a Colico domenica dedicata alla sicurezza in acqua

30 luglio 2014 — 15:15 © Riproduzione riservata

COLICO - Domenica, a partire dalle 9.30 e per l'intera giornata, nell'ambito della stagione avviata con l'Operazione Lario Sicuro 2014, la Provincia di Lecco promuove un'iniziativa presso la spiaggia di Colico, laghetto di Piona. presidiata dai bagnini dell'Associazione Amici di Claudio (Società Italiana Salvamento), alla presenza di autorità locali, Polizia provinciale Operatori con pilotina, Polivalenti Salvataggio in Acqua (OPSA), Croce Rossa Italiana di Lecco, Guardia Costiera Ausiliaria di Dongo, Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS) e Proloco di Colico.



I volontari della SICS con i loro cani addestrati svolgeranno attività di esercitazione di salvamento in acqua, in sinergia con la Polizia provinciale, con il supporto della Guardia Costiera Ausiliaria e del personale OPSA.

"L'Operazione Lario Sicuro – commenta l'assessore alla Protezione Civile Franco De Poi – continua per i prossimi fine settimana estivi, con l'attività di sensibilizzazione svolta dai volontari della Protezione civile direttamente nei lidi, per incentivare idonei comportamenti per una permanenza in sicurezza per sé e per gli altri. Quest'anno il decalogo per bagnanti, diportisti, sommozzatori e surfisti, già in italiano, inglese e tedesco, è stato tradotto anche in francese. L'Operazione Lario Sicuro, voluta fortemente dalla Provincia di Lecco, festeggia 12 anni di attività e impegno, con progressivi passi avanti compiuti grazie alla sinergia tra Provincia di Lecco e i molteplici soggetti coinvolti: Prefettura di Lecco, 13 Comuni rivieraschi della sponda lecchese, Provincia di Como, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, soccorso sanitario e forze dell'ordine, credendo fortemente nell'utilità del progetto. Con l'iniziativa del 3 agosto la Provincia di Lecco rinnova il proprio impegno per l'attività di comunicazione e sensibilizzazione volta a favorire il raggiungimento delle spiagge in sicurezza".

Informazioni dettagliate sull'Operazione Lario Sicuro e sulla catalogazione delle spiagge sono fruibili sul sito www.provincia.lecco.it/protezione-civile/lago-sicuro o contattando il servizio di Protezione Civile della Provincia di Lecco (telefono 0341 295436).



GENOVA 16 agosto 2014

Voltri, bimba di 4 anni salvata dalla Guardia Costiera a Ferragosto



Genova - La Guardia Costiera e il 118, insieme con i medici **volontari dell'Ordine di Malta** e della Scuola italiana Cani di salvataggio, hanno salvato ieri una bimba di 4 anni che era in difficoltà sulla spiaggia di Voltri, nel ponente del capoluogo ligure; con la piccola sono stati **aiutati anche 6 adulti**.

A Ferragosto, la Guardia Costiera ha impiegato **68 uomini, 20 pattuglie** a terra, 81 militari in mare a bordo di 27 mezzi navali; è stata anche soccorsa un'imbarcazione in difficoltà.

Amantea Online

La Guardia Costiera e la Lega Navale di Amantea organizzano la giornata sulla sicurezza in mare



14 agosto 2014 - Si è svolta questa mattina della sicurezza in giornata organizzata dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina e dalla Lega Italiana Navale di Amantea. Dopo i saluti del Presidente della L.I.N. Saverio Macchione e del Sindaco, Dott.ssa Monica SABATINO, ai numerosi partecipanti, tra cui i soci diportisti, i bagnini della F.I.N., accompagnati dal Presidente Agostino Orlando, l'Ufficiale a Capo del Servizio Operativo della Capitaneria di Porto di Vibo, ha illustrato il programma della giornata e nel contempo ha provveduto a dare consigli utili ai diportisti relativamente ad alcuni particolari accorgimenti che bisogna sempre tener presenti prima di intraprendere le navigazioni con la propria unità, quali: le dotazioni di sicurezza, verificare le meteo, effettuare rimessaggio invernale ai motori e allo scafo, e soprattutto portare con se un telefonino per eventualmente contattare, in caso di necessità, il numero blu 1530. Dopo si è passati alla dimostrazione dello sparo dei segnalamenti di soccorso, quali un razzo rosso a paracadute e di un fuoco a mano.

Nel contempo, giungeva da Vibo il Pattugliatore della Guardia Costiera CP 265, al Comando del Maresciallo MONACO, in servizio di vigilanza giornaliero "Mare Sicuro" nella fascia costiera compresa tra Tropea e Amantea. Sulla grande unità, imbarcavano, per mezzo del battello GC 353, di stanza sul litorale amanteano per l'estate, due Unità Cinofile della "S.I.C.S." Scuola Italiana Cani da Salvataggio "Il Tirreno", con il responsabile Dario Careri e Andrea Barone, con i rispettivi splendidi esemplari di labrador Darko e Sam, che hanno poi partecipato all'esercitazione di recupero uomo in mare nello specchio acqueo antistante la spiaggia libera di Campora San Giovanni. L'attività addestrativa, coordinata dal Capo Servizio Operativo a bordo della Motovedetta CP 265, ha previsto l'avvistamento da parte degli uomini della Guardia Costiera di Amantea, comandati dal Maresciallo DE CARIA, di due persone in difficoltà, subito raggiunti dalla CP 265, dalla quale si lanciavano in acqua le due unità cinofile della SICS, che in pochissimi istanti li raggiungevano e li trainavano a riva, tra gli applausi dei numerosissimi bagnanti presenti sulla spiaggia.

Terminata l'esercitazione l'unità ha nuovamente imbarcato le due unità cinofile e si è diretta verso la spiaggia del lungomare di Amantea, ove, le unità della SICS hanno nuovamente raggiunto la riva per vigilare a piedi su tutta la spiaggia antistante il lungomare amanteano, congiuntamente ai militari della Guardia Costiera e tra l'entusiasmo dei bagnanti, che hanno accolto con evidente favore l'iniziativa.

L'attività, si legge nella nota della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, è proseguita per tutta la giornata via mare e via terra, fino a giungere al tramonto nel Porto di Vibo, mentre in

serata, grazie all'assenso del Comune di Amantea, è stato possibile allestire uno stand informativo "INFO POINT GUARDIA COSTIERA", nella centralissima Piazza dell'Emigrante, che si affaccia sul Viale Regina Margherita. Non sono stati contati i visitatori, ma di certo si stima una presenza che ha superato le duemila persone. Infatti, nella serata di ieri, tutti i turisti e la cittadinanza, che aveva scelto di fare una passeggiata nel centro della bellissima cittadina del tirreno cosentino nello scorgere le divise bianche, un gazebo "Guardia Costiera", due manifesti giganti riportanti i volantini tutti al mare in calabra e tutti in barca in Calabria e due splendidi modellini di



Motovedette e di un Pattugliatore classe 900 in scala 1:30 della Guardia Costiera, si sono fermati e hanno apprezzato con grande entusiasmo la possibilità di chiedere consigli e ammirare l'Info Point.

L'iniziativa, nata su disposizione del IIIº Reparto – Piani e Operazioni - del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e rientrante nell'ambito dell'Operazione "Mare Sicuro 2014", è finalizzata a rendere consigli utili ai bagnanti e ai diportisti sulla fruizione del mare durante il periodo estivo, sull'esplicazione dell'Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina,



sulle modalità di approaching alla subacquea e sull'importanza del numero gratuito di emergenza in mare 1530.

In tale contesto sono stati consegnati volantini con riportati all'interno consigli per bagnanti e diportisti, realizzati sullo standard dettato dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria e volantini sui consigli per la subacquea.

Informazioni di ogni genere sono state date ai numerosissimi visitatori, cui i quattro militari presenti, diretti sul posto dal Maresciallo DE CARIA, hanno saputo ben esporre all'utenza, ottenendo un rapporto di comunicazione diretto e molto gradito tra cittadino e istituzione.

Al termine dell'estate saranno sei gli Info point già organizzati lungo le località turistiche maggiormente frequentate presenti nel Compartimento Marittimo di Vibo Valentia Marina (Amantea – Tropea - Pizzo – Falerna – Paola

– Scalea), la cui iniziativa verrà sicuramente ripetuta anche l'anno prossimo, ha spiegato il Comandante della Capitaneria di Porto C.F. (CP) Paolo MARZIO, cercando di aumentare il numero di info point Guardia Costiera sulla costa, evidenziando, nel contempo che tutti i consigli dati dal personale presente presso l'Info point, si possono trovare sul sito ufficiale della Guardia Costiera (www.guardiacostiera.it), sul link "MARE SICURO".

Intanto, spiega il Capo Servizio Operativo della Guardia Costiera di Vibo – T.V. (CP) Antonello RAGADALE, le vigilanze lungo l'intero Compartimento Marittimo di Vibo Valentia Marina, saranno implementate al massimo in questa week end ferragostano, con l'impiego quotidiano di dieci unità navali, dieci pattuglie terrestri e tre sale operative (Vibo – Cetraro – Maratea) che coordineranno uomini e mezzi, soprattutto nelle fasce orarie di maggiore afflusso di turisti sul litorale, così da garantire oltre alla presenza sul territorio, anche una prontezza d'intervento che potrà essere richiesta direttamente al numero blu 1530. Presenti quest'anno anche velivoli del Corpo della Guardia Costiera, impiegati dal III° Reparto Piani e Operazioni del Comando Generale, che dall'alto pattuglieranno le coste Calabresi effettuando le soste tecniche presso l'aeroporto di Lamezia Terme.





Palinuro: Cane bagnino salva una turista dall'annegamento

18 agosto 2014 alle ore 16:04

Evitata la tragedia, ieri mattina, a Palinuro grazie all'intervento di un cane bagnino. Una turista 40enne, infatti, mentre era in acqua è stata trascinata dalla corrente insieme al marito e, dopo aver lottato invano per ritornare a riva, è rimasta senza forza in balìa delle onde. In quel momento, avvertita dagli altri bagnanti, è intervenuta una delle quattro Unità Cinofile SICS che pattugliano il litorale, con il labrador Winnipeg guidato dall'istruttore Stefano Giorgi. I due eroi, insieme, sono riusciti a salvare la vita alla donna e al marito, riportandoli sulla riva.



Per tutta l'estate le Unità Cinofile della Scuola Italiana Cani

Salvataggio hanno controllato il litorale di Palinuro, sulla base di un accordo con il **Comune di Centola**, realizzando numerosi interventi di salvataggio. "Ottimo lavoro delle unità cinofile - ha dichiarato il sindaco di Centola **Carmelo Stanziola** – che in sinergia con la Capitaneria di Porto e la Protezione Civile comunale hanno assicurato maggiore sicurezza ai bagnanti. L'Amministrazione comunale, alla luce dei tragici eventi degli scorsi anni, ha ritenuto opportuno puntare tutto su una **maggiore sicurezza sulle spiagge**".

I cani bagnino delle Unità Cinofile SICS vengono addestrati ad intervenire in qualsiasi condizione meteomarina e su ogni tipo di mezzo. La potenza trainante del cane permette all'operatore di effettuare salvataggi impossibili da realizzare tramite un solo bagnino, come ad esempio trascinare a riva tre persone contemporaneamente.

Il **progetto "Estate Sicura"** prevede anche un'importante attività di **educazione alla sicurezza** in spiaggia, attraverso la diffusione di un opuscolo con le principali regole da seguire. Opuscolo consegnato dagli stessi cani da salvataggio soprattutto ai giovani e alle famiglie.

- redazione -

Francavilla al Mare. Impiego di cani da salvataggio in acqua per l'operazione "Mare sicuro 2014"

Spiagge più tranquille con i bagnini a 4 zamp

ono una ventina, dislocati lungo la costa abruzzese, i cani da salvataggio in acqua, impiegati per garantire la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti per l'operazione denominata "Mare sicuro 2014".

A Francavilla al Mare due di essi sono in dotazione dello stabilimento balneare "Urania", in località Taix. Si tratta di due bei esemplari di Golden Retriever, dai nomi Fiocco e Peggy, che hanno come conduttrice la signorina Red Lily con cui collabora il titolare dello stabilimento Carmine Ciaccio, meglio conosciuto dai clienti del suo lido come Didì.

Vedere i cani all'opera, mentre si esercitano con la conduttrice – che per l'occasione recita la parte di chi deve essere soccorso – è uno spettacolo da non perdere. Il momento clou per farli entrare in acqua è dopo l'ultimo esercizio del



programma di acquagym della mattinata. All'applauso finale dei bagnanti-ginnasti i due Retriever raggiungono a nuoto la conduttrice ed iniziano il loro programma di esercitazione.

Dotati di apposita pettorina con maniglie di sostegno

per il malcapitato, procedono, quando sono in due ad operare, affiancati come due piccoli rimorchiatori che spingono con forza nuotando in direzione della riva.

I Golden Retriever, come le altre razze canine da salvamento, tra cui i Labrador e i Terranova, hanno le zampe leggermente palmate, essendo dotate fra un "dito" e l'altro di una membrana che allarga la superficie d'impatto con l'acqua, rendendo il nuoto fluido e veloce, mentre la coda lunga funge da timone.

La coppia di cani aderisce al programma regionale della Sics, acronimo di Società italia-

na cani salvamento.

Molto spesso vengono impiegati nei fine settimana come supporto alla Guardia Costiera, e sono anche per questo iscritti nel registro della Protezione Civile. In Italia alla Sics aderiscono trecento unità cinofile, che ricevono la loro preparazione in 12 centri di addestramento. Il corso base dura un anno. Si tratta, insomma, di un'attività di volontariato di Protezione Civile che in 23 anni ha salvato la vita a centinaia di persone.

Alla base di ogni azione di soccorso deve esserci sempre – precisa la conduttrice Red Lily – un rapporto di piena sintonia

soccorso in mare. (d.d.s.) rarli perché essi possano dare il stramento con metodi gentili capacità di scoprire e valorizzasione, esercizio quotidiano e mento che richiede molta passempre incoraggiare ogni aziocorreggere se necessario, ma che deve guidare, indirizzare e re le potenzialità di ogni singolo sacrificio; ma anche pazienza e Si tratta di un lavoro di affiataed intelligenza al servizio de massimo della propria energia zatura, ma attraverso un addetra il cane e il suo conduttore animale, senza alcun tipo di forne volta a far maturare l'animacon l'obiettivo finale di prepae alla funzione di salvamento.



Abruzzo Quotidiano

A Pescara esercitazione della Guardia Costiera e SICS



2 luglio 2014

Venerdì prossimo, 4 luglio, alle ore 15, si svolgerà una esercitazione con la Guardia Costiera di Pescara e le Unità Cinofile della Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS). Ne dà annuncio il Presidente SICSAbruzzo, Mariangela De Michele Grazie alla disponibilità della Capitaneria di Porto di Pescara, istituzionalmente preposta per la salvaguardia della vita umana in mare e grazie alla collaborazione ormai consolidata nel tempo, usciranno le motovedette con a bordo personale della Guardia Costiera di Pescara e le Unità Cinofile della SICSAbruzzo.

Nelle passate stagioni estive, le Unità Cinofile della Scuola Cani Salvataggio Abruzzo sono state impegnate ad effettuare molteplici pattugliamenti lungo la costa abruzzese, imbarcate sulle motovedette della Capitaneria di Porto di Pescara con il

compito di ausilio al salvataggio nautico, nell'ambito del progetto "Mare Sicuro". Infatti le Unità Cinofile, cane e conduttore, sono appositamente addestrate ed attrezzate per intervenire a nuoto lanciandosi dalle motovedette e dagli elicotteri del SAR in pattugliamento per il recupero di uno o più persone in difficoltà.

Il lavoro ha permesso a tutti gli equipaggi di effettuare addestramenti e simulazioni di intervento con le Unità Cinofile, familiarizzando con le proprie tecniche operative e mettendo a punto nuove e comuni modalità di intervento.

La modalità operativa dei pattugliamenti sotto costa, prevedono sia la presenza a bordo che lo sbarco delle Unità Cinofile sul litorale per effettuare dei pattugliamenti a piedi sulle spiagge libere o attrezzate, durante i quali le Unità Cinofile incontrano la popolazione e spiegano il valore dell' iniziativa di prevenzione e sicurezza intrapresa dalle varie Capitanerie di Porto, attraverso l'utilizzo di Unità Cinofile da Salvataggio.

L'immagine e l'impatto sull'opinione pubblica rappresentano il successo più eclatante del nostro "lavoro".

Le persone che devono la vita ai cani della SICS sono molti. Alcuni ci sono riconoscenti per interventi che hanno salvato la vita nel significato più stretto del termine, altri si sono visti aiutare anche se solo in difficoltà per un crampo o un malore, altri ancora hanno potuto, grazie all'intervento della SICS, risalire su un'imbarcazione in avaria o essere aiutati a riportare la propria barca verso riva.

L'esercitazione sarà occasione per un tributo a Mirò a dimostrazione della riconoscenza dei ragazzi SICS verso un grande cane che ha segnato una impronta indelebile nel cuore di molti. Il Labrador maschio Mirò è stato il primo cane brevettato SICS al salvataggio nautico in Abruzzo e l' "Ammiraglio a quattro zampe" per quindici anni ha sorvegliato le spiagge abruzzesi per la salvaguardia della vita in mare.

....e al mare verrà restituito con una cerimonia che rappresenta l'amore e la dedizione che l'Unità Cinofila Mirò-Mariangela hanno condiviso per più di quindici anni, infatti hanno lavorato insieme per intere giornate per diventare veri e propri compagni di vita e del soccorso.

Verrà suonato il silenzio dal trombettista Daniele Moretto, una delle migliori trombe jazz d'Italia che ha accettato l'invito di partecipare a questa cerimonia molto particolare.

Sarà presente il direttivo della Sede Centrale della SICS.

Molto tempo è passato dalla prima volta che Mirò ha messo "zampa" in spiaggia, creando stupore e meraviglia da parte dei bagnanti. Era l'anno 2000 ed era il primo cane bagnino brevettato dalla SICS che si vedeva in Abruzzo. Sempre pronto a lanciarsi in acqua e dalla motovedetta, impavido e lucido, sfidando l'altezza del salto, il freddo dell'acqua e il turbinio delle onde, lo sforzo per vincere le correnti, 52 chili di muscolo con un grande cuore per portare il suo aiuto ai bagnanti in difficoltà. L'eroe è a quattro zampe ed ha il nome di Mirò.

Mirò non era un cane qualsiasi, era un cane equilibrato e "saggio", ha insegnato tanto agli altri suoi "colleghi" con il giusto e appropriato linguaggio. Tutti hanno sempre avuto un estremo rispetto della sua leaderschip. Ha insegnato l'equilibrio, la saggezza, il coraggio e la fierezza di un "guerriero". Mirò era un vero "soldato", attento alle regole e alla responsabilità...ma non ha mai perso il suo eccezionale modo di giocare da cucciolo, anche a 15 anni.

Nel corso della sua attività di "cane bagnino" ha tratto in salvo 4 persone.

La SICS ha aiutato la salvaguardia della vita in acqua in innumerevoli occasioni e modalità e Mirò è stato fiero di aver fatto parte di questa.



ARTICOLO Nº 270060 DEL 01/08/2014 - 13:47

Loano, spiagge più sicure grazie ad un nuovo bagnino: il labrador Billo



Loano. Quest'estate le spiagge loanesi sono ancora più sicure, grazie ad un nuovo bagnino a quattro zampe.

Billo, questo è il suo nome, è un labrador di due anni che, proprio qualche giorno fa, ha preso il brevetto di salvataggio ed opererà assieme al suo conduttore Claudia Ravotti presso i bagni Medusa di Loano.

Il percorso di formazione per questo particolare bagnino non è stato semplice. Infatti ha dovuto seguire un corso di addestramento di un anno e mezzo impartito dalla Sics (Scuola Italiana Cani di Salvataggio) che gli ha permesso di imparare a tenere un comportamento adeguato sulla spiaggia e ad essere sempre pronto ad accorrere in caso di disagi in mare.

"Ovviamente il nostro Billo a settembre dovrà ritornare a scuola per mantenersi sempre in allenamento – spiega Claudia Ravotti – ma per adesso gli auguriamo un buon servizio presso i bagni Medusa di Loano. Un ringraziamento speciale va alla Sics e alla Capitaneria di porto".

Redazione

perazione lago sicuro a Colico mi e soccorritori shidano la pioggia

Schieramento di forze sulla spiaggia di Piona con l'associazione Amici di Claudio De Poi: «Prove generali riuscite». Decalogo per bagnanti in più lingue per turisti

OHICO

AOLA SANDIONIGI

La pioggia non spaventa i cani soccorritorie glioperatori di "La-rio sicuro".

Giornata di temporali

Ieri, nonostante la mattinata segnatadai temporali, sulla spiaggia gdi Piona c'era uno schieramento ediforze con ibagnini dell'associatrione "amici di Claudio", lapolizia fi provinciale a bordo della pilotina, gli Opsa ovvero operatori polivalenti di salvataggio in acqua con il nuovo mezzo, la Croce rossa, a C S a la guardia costiera au-

addestrati s a salvare u natanti in in difficoltà

JCOULU L'operazione proseguiràper tutto il mese di agosto, con la speranza che
nessun soccorritore debba mai
entrare in azione, e che il lago sia
davvero sicuro.

coiloro preparatori, e i volontari

siliaria di Dongo, i cani

della Sics la scuola ita-

iana cani salvataggio

della proloco di Colico.

I volontari della Sics con i loro cani addestrati hanno proposto delle prove di salvataggio in acqua, in sinergia con la polizia provinciale, con il supporto della guardia costiera ausiliaria e del personale Opsa. Cani che intervengono con precisione e aiutano le persone in difficoltà a tornare a riva. Sulla spiaggia tutti con gli occhi puntati

in direzione dei quattro zampe.
«La giornata non è stata delle
migliori sotto il profilo meteo, nono il unte il maltempo abbiamo

causa della forte pioggia c'era poco pubblico-dice l'assessore provinciale alla protezione civile **Franco De Poi**-è' stata comunque l'occasione per fare una prova generale, e per incentivare idone i comportamenti per una permanenza in sicurezza per sé e per gli altri».

Quest'anno il decalogo per bagnanti, diportisti, sommozzatori e surfisti, già in italiano, inglese e tedesco, è stato tradotto anche in francese, considerata la presenza di molti turisti stranieri.

A settembre ci sati ranno altre prove di
sensibilizzazione, con
lo schieramento di
tutti gli operatori di
ti "Lario sicuro".

Prevenzione incidenti

Nel corso di questi dodici anni è notevolmente aumentatal'attenzione verso i giusti comportamenti da mantenere sia sulle spiaggeche in acqua. Quest'anno, per il momento non ci sono stati ancora gravi incidenti, o peggio annegamenti, considerata anche la tornata di maltempo che sta caratterizzando questi mesi esti-







Ripescaggio

1.-3. Tre momenti della manifestazione che ha riscosso grande successo nonostante il



Genova, numerosi interventi a Ferragosto per la guardia costiera

16 AGOSTO 2014



Genova, 16 ago. (LaPresse) - E' stato un ferragosto intenso quello dei militari della guardia costiera impegnati a pattugliare il mare e il litorale ligure. In tutto sono stati impiegati 68 uomini lungo il litorale, 20 pattuglie a terra, 81 militari in mare a bordo di 27 mezzi navali. Il bilancio dell'attività è di una imbarcazione soccorsa e sette bagnanti salvati. Inoltre, grazie alla collaborazione con il 118, con i medici volontari dell'Ordine di Malta e con la scuola italiana cani di salvataggio, sono stati salvati cinque bagnanti, tra cui una bimba di 4 anni in difficoltà sulla spiaggia di Voltri.

L'ECO DI BERGAMO.

Da Seriate al mare della Liguria I cani orobici salvano bimba

17 agosto 2014



Ferragosto di paura nel mare di Voltri- Genova per i genitori di una bambina di 4 anni, trovatasi improvvisamente in difficoltà nelle acque del Mar Ligure.

Alzatosi un poco di vento e con questo le onde, molti bagnanti sono stati colti di sorpresa. Fortuna per tutti che la Capitaneria di porto di Genova aveva schierato personale e

mezzi pronti a ogni evenienza. E tutti si sono adoperati per la bambina e altre tre persone, fra cui presumibilmente un genitore della piccola: la mamma e il papà infatti nel tentativo di prestare soccorso, si sono trovati anch'essi in difficoltà . Sono dunque accorsi il personale della Guardia costiera e l'unità cinofila seriatese della Scuola italiana cani salvataggio (Sics) composta da Oreste Di Chiara e Akira, il suo cane labrador.

La notizia del salvataggio è subito rimbalzata su tutti i network on line della Liguria che hanno mezzo in evidenza la preziosa attività dei cani della Sics, associazione bergamasca di Seriate, fondata e presieduta da Ferruccio Pilenga. Che racconta: «Il pericolo in mare s'è creato in seguito all'incalzare improvviso di onde in un momento, in cui molti erano i bagnanti in acqua, e molti altri affollavano come sempre il litorale a spiaggia libera. Noi eravamo lì con dieci unità cinofile. A Oreste Di Chiara e al suo cane Akira è toccato intervenire in emergenza». La Sics ha dislocato 350 unità cinofile sulle spiagge di tutta Italia, collaborando efficacemente con le Capitanerie di porto.

VENEZIATODAY

Premio per Erasmo, cane eroe che salvò un autistico in balia del mare

Il labrador di sei anni l'anno scorso è entrato in azione nelle acque antistanti la spiaggia di Falconera aiutando un ragazzino di 13 anni



La redazione 18 agosto 2014





Si è tenuta sabato scorso a San Rocco di Camogli, in provincia di Genova, la 53esima edizione del **Premio internazionale Fedeltà del cane**. Il riconoscimento è andato a **Chloè**, un pincher di 2 anni che, nel maggio dello scorso anno, ha salvato la sua padrona, Victoria Stroia, della provincia di Rieti, dopo che era scivolata in un dirupo durante una passeggiata in campagna. Chloè è riuscita a tornare in paese da sola, a raggiungere il marito della donna e a convincerlo, abbaiando furiosamente, a seguirla fino al luogo in cui giaceva, esanime, la moglie. La pincher però non è l'unica "eroina a 4 zampe". Premi fedeltà sono andati anche al **cane-bagnino di Padova, Erasmo**, **entrato in azione nelle acque di Caorle**, e al **cane-volontario della protezione civile di Curtarolo, Tobia.**

ERASMO. Labrador di 6 anni, fa il bagnino. Come racconta il suo padrone Massimo Salvadego di Padova, è stato preso in canile all'età di un anno, grazie all'educazione ricevuta e all'apposito corso frequentato alla Sics (Scuola italiana cani salvataggio), ha realizzato la sua strada, prestando servizio sulle spiagge durante i weekend. Nell'agosto 2013 è stato protagonista di un salvataggio nel tratto di mare davanti alla spiaggia di Falconera a Caorle, dove ha salvato un ragazzino di 13 anni, autistico, che il mare stava portando sempre più al largo e che, sottovalutando la gravità della situazione, non si lasciava avvicinare. Finalmente dopo parecchi tentativi e con l'aiuto di Erasmo, Massimo è riuscito a farlo aggrappare all'imbracatura del cane e a trarlo in salvo. Erasmo è un veterano in questo tipo di interventi, ed è pure preparato a lanciarsi in acqua da un elicottero o dagli scogli, oltre che a trainare una piccola imbarcazione o a intervenire a bordo di una moto d'acqua.

BARITODAY

COMUNICATO STAMPA

I 'Bau watch' da Bari a Monopoli

Inserito da Roberto

20 agosto 2014



La SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio) nata in Lombardia, nel 1989, per volontà del suo fondatore ed attuale presidente Ferruccio Pilenga, in venti cinque anni di operatività, con oltre 350 Unità Cinofile (binomio uomo/cane) presenti sulle spiagge italiane, pronte ad intervenire in caso di necessità, rappresenta oggi la più grande organizzazione di volontariato di protezione civile, a livello nazionale ed europeo, dedita alla formazione dei cani e dei loro proprietari, che con il loro amico "a quattro zampe" intendono costituire una Unità Cinofila da salvataggio nautico.

Attualmente le Unità Cinofile con il brevetto SICS sono presenti dal Trentino Alto Adige alla Sicilia, sia nei principali laghi italiani sia sulle spiagge pronte a tuffarsi per salvare persone in difficoltà.

In ambito regionale la formazione, l'aggiornamento e l'impiego delle Unità Cinofile sono affidati ad associazioni, *in loco*, ufficialmente riconosciute, dove è presente un Istruttore Nazionale SICS, garante del rispetto dei previsti *standard* addestrativi ed operativi.

In Puglia, la Scuola Italiana è presente da 5 anni, grazie all'impegno del Coordinatore regionale ed Istruttore nazionale Volontario, Roberto D'Amato, che con la sua Balù, una femmina di terranova che oggi ha 6 anni, ha divulgato nella nostra regione, partendo da Bari, la conoscenza dei "cani da salvataggio" tra l'opinione pubblica e le istituzioni locali.

"All'inizio", ricorda Roberto, "il cane da salvataggio non era conosciuto tanto a Bari quanto nel resto della Puglia e la sua presenza sulla spiaggia suscitava curiosità ed anche qualche perplessità. Poi, ben presto, le numerose attività dimostrative svolte sulle spiagge, anche in sinergia con la Guardia Costiera di Bari, Taranto e Monopoli, unitamente ai servizi di pattugliamento costiero svolti dalle nostre Unità Cinofile SICS a bordo delle motovedette della Guardia Costiera di Bari, hanno contribuito a far comprendere ed apprezzare le effettive potenzialità che il cane, ben preparato, può offrire in una situazione di pericolo reale."

"Si tratta di cani estremamente docili che amano stare tra la gente. Con loro i bagnanti si sentono perfettamente a loro agio" dice Roberto Armenise, soccorritore volontario che con la sua Aisha, una femmina di labrador, ha conseguito nella primavera scorsa il brevetto di

salvataggio, "oggi, quando con i nostri cani pattugliamo le spiagge libere di Bari, Polignano a Mare e Capitolo, siamo letteralmente circondati dall'affetto dei bagnanti, specie dei più piccoli, che con i loro genitori, riempiono di coccole e carezze i nostri cagnoloni. Siamo felici ed entusiasti dell'accoglienza che ci viene sempre riservata, che per noi costituisce la migliore soddisfazione per l'impegno che profondiamo come volontari. Durante la nostra presenza sulle spiagge svolgiamo continua opera di sensibilizzazione a favore di una balneazione sicura, spiegando, in termini molto semplici e pratici, quali sono le regole da seguire per evitare situazioni spiacevoli, e siamo sempre pronti a tuffarci in mare laddove ci sia qualcuno in difficoltà".

La caratteristica dell'Associazione "ANGELI DEL MARE", unica in Puglia riconosciuta dalla Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS), è quella di essere a disposizione dei Comuni pugliesi per svolgere, in maniera completamente gratuita e senza oneri di alcun tipo, un servizio di salvaguardia della vita umana in mare mediante la presenza sulle spiagge libere delle Unità Cinofile con brevetto SICS appositamente addestrate al salvataggio.

Con queste finalità, i Comuni di Bari, Polignano a Mare e Monopoli hanno siglato con predetta Associazione, un accordo - quadro che prevede il pattugliamento sulle spiagge con questi straordinari "bau-watch", che con la loro presenza, vigile e discreta, specialmente nei fine settimana, contribuiscono a rendere più sicura e tranquilla la balneazione.

"È un tratto costiero molto ampio" spiega Roberto D'Amato, Coordinatore Volontario SICS per la Puglia, "che le attuali nove Unità Cinofile brevettate composte da Aisha, Asia, Ares, Balù, Fonzie, Kyra, Maya, Peter e Scott, con il loro rispettivi conduttori/proprietari pattugliano, con grande impegno, ogni fine settimana. Raggiungiamo le spiagge libere con le nostre autovetture e poi con i nostri amici "pelosi" pattugliamo a piedi e a nuoto la costa. Durante l'attività, il benessere del nostro cane è prioritario e quindi siamo attenti a bagnarlo spesso, assicurandogli momenti di adeguato recupero all'ombra. Il nostro auspicio e che altri proprietari di cani possano avvicinarsi e conseguire il brevetto SICS così da poter essere sempre più numerosi sulle spiagge pugliesi ed essere pronti a portare il nostro aiuto a chiunque sia in difficoltà in mare. Siamo orgogliosi di quello che facciamo e di come lo facciamo, condividendo con il nostro cane ogni momento della giornata in una attività che può essere utile al prossimo. Chiunque voglia saperne di più per vivere con il proprio cane questa straordinaria avventura può consultare direttamente il sito www.canisalvataggio.it e inviarci una mail all'indirizzo di posta elettronica sicspuglia@gmail.com".

Ben 60 sono state le persone tratte in salvo dai cani SICS durante l'ultimo triennio.

Il 20 maggio 2012, il primo salvataggio della stagione balneare fu effettuato proprio nel capoluogo pugliese, dove un atleta di Triathlon, colto da un improvviso malore durante la prova di nuoto, fu salvato da Balù, che non esitò a tuffarsi in mare per dirigersi verso il malcapitato, ormai privo di sensi, e trasportarlo immediatamente verso l'imbarcazione di soccorso.

Nello stesso periodo, altre due persone furono salvate nel Salento, sulle cui spiagge si trovavano, in vacanza, due Unità Cinofile SICS.

Questa estate sono 18 le persone salvate finora dai cani SICS, di cui una sulla costa ionica di Ginosa Marina, dove il proprietario del lido Dubai Beach con Asia, la sua labrador di poco più di un anno di età, che hanno insieme conseguito il brevetto di salvataggio lo scorso aprile, domenica 20 luglio hanno salvato la vita ad Antonio Sciacoviello, di Santeramo in Colle, di 22 anni.

Il malcapitato stava allegramente solcando le acque di Marina di Ginosa con un'acqua scooter quando la moto non ha dato più segni di voler ripartire. Il lido Dubai Beach nelle cui acque il giovane scorrazzava aveva issato per tempo la bandiera rossa segno di condizioni meteo-marine avverse, in particolare per il vento e le correnti che spingevano al largo. Ma Giuliano Pioggia, titolare del lido, era all'erta e col binocolo si è accorto subito che qualcosa non andava. Antonio Sciacoviello era già molto oltre le boe rosse, cioè quelle poste dove le acque diventano potenzialmente pericolose. Distanza non proibitiva, circa quattrocento metri ma tale da essere molto pericolosa proprio per la spossatezza ormai evidente del turista. A quel punto non c'era molto da pensare e Pioggia si precipita a prendere l'apposito pattino di salvataggio ma non è solo. Con lui la sua Asia, che lo ha seguito mettendo a segno il suo primo soccorso in maniera encomiabile. Infatti dopo aver remato per raggiungere il malcapitato ed averlo issato a bordo le energie di Giuliano si erano quasi del tutto esaurite. Non però quelle del suo cane addestrato dall'associazione ANGELI DEL MARE. È bastata una cima legata alla speciale imbragatura galleggiante da salvataggio per rimorchiare in sicurezza pattino e moto d'acqua. Tragedia evitata e battesimo del fuoco (anzi dell'acqua) conclusosi con un successo pieno per l'Unità Cinofila brevettata appena qualche mese fa.

Il brevetto di salvataggio SICS è l'unico riconosciuto dal 1996 dall'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e consente, a seguito di parere favorevole espresso dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, al cane con il suo conduttore/proprietario di accedere sulle spiagge in deroga al divieto previsto dalle ordinanze balneari.

Le razze elettive per il salvataggio in acqua sono principalmente Terranova, Labrador e Golden Retriever, caratterizzati da una elevata innata docilità e predisposti per caratteristiche morfologiche di razza ad andare in acqua: il folto pelo idrorepellente che, unito all'adipe sottocutaneo, contribuisce ad un buon isolamento termico, le dita palmate, che accomunano i cani appartenenti a queste razze, li rendono, infatti, particolarmente predisposti al salvataggio nautico.

Ciò non esclude, tuttavia, la possibilità per cani appartenenti ad altre razze, meticci compresi, di poter intraprendere l'avventura del "salvataggio", l'importante è che il loro peso, da adulti, raggiunga almeno una trentina di chili ovvero una corporatura adeguata ad assicurare la forza e la resistenza necessaria al trasporto in mare di più persone.

L'attività addestrativa, che si svolge nel periodo da ottobre ad aprile, direttamente sulla spiaggia, è tesa ad ottimizzare la relazione tra il cane ed il proprietario nella vita di tutti oltre, ovviamente, ad acquisire la necessaria capacità acquatica per il conseguimento del brevetto.

Per affinare le procedure di soccorso in mare mediante l'impiego di Unità Cinofile l'associazione "Angeli del Mare", grazie ad un accordo quadro tra la SICS e il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, nel mese di marzo scorso ha svolto una complessa esercitazione in mare unitamente al Gruppo Sommozzatori ed alla Squadra di soccorso nautico del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari. "La possibilità di svolgere attività in sinergia con i professionisti del soccorso rappresenta per le nostre Unità Cinofile un valore aggiunto importante ed un occasione di crescita che offre la possibilità di migliorarci sempre più" precisa Adriana Angarano, la prima donna cinofila volontaria dell'associazione Angeli del Mare.

Benché la salvaguardia della vista umana in mare sia la finalità principale dell'Associazione Angeli del Mare, la stessa, con le proprie Unità Cinofile, da sempre è lieta di porsi a disposizione delle persone diversamente abili.

I cani SICS, infatti, nel 2010, sono stati i primi a fare ingresso nella struttura della Lega del Filo d'oro di Molfetta, avviando, per la prima volta, un progetto sperimentale di attività assistite con i cani da salvataggio con finalità di supporto psico-relazionale e di miglioramento della qualità di vita.

Da oltre quattro anni collabora con l'Associazione ARCA di Taranto, che in collaborazione con la locale ASL, organizza campi volontari estivi internazionali, dove ragazzi con disabilità, provenienti da diversi paesi del mondo, unitamente ai loro educatori/terapisti, vengono accompagnati in mare dalle Unità Cinofile da salvataggio SICS dell'associazione Angeli del Mare di Bari. Si tratta di un'attività tesa alla socializzazione e all'autonomia personale di ragazzi diversamente abili. Quella con i cani da salvataggio è un'occasione importante per la loro crescita e maturazione, un'esperienza di integrazione sociale di tipo relazionale che offre la possibilità di poter crescere nella sfera amicale e di vivere nuove esperienze. Si tratta sostanzialmente di una progettualità che vuole dimostrare come la disabilità sia un valore ed una risorsa.

L'associazione "Angeli del Mare" collabora, inoltre, con gli Operatori Emergenza Radio di Bari svolgendo attività di assistenza in occasione di eventi di particolare rilevanza con Unità Cinofile a bordo del gommone attrezzato per il soccorso in mare, nonché con organizzazioni *no profit* in attività ed eventi di sensibilizzazione verso una corretta interazione uomo-cane e contro l'abbandono dei cani.

Con queste finalità le Unità Cinofile della associazione Angeli del Mare sono state presenti il 16 agosto a Cisternino, in occasione di un evento organizzato dalla Croce Rossa Italiana nel quale sono state svolte attività dimostrative insieme alle Unità Cinofile della CRI, mentre il prossimo 23 e 24 agosto, saranno presenti rispettivamente presso il lido "Da Santos" a Savelletri e presso il lido dell'Hotel Resort Torre Egnazia a Capitolo insieme alla onlus Legalo al Cuore in due eventi dedicati alla relazione cane-bambino.

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday

la Città di SALERNO

Bagnanti salvati dai "bauwatch"

Dall'inizio della stagione turistica i cani bagnini hanno soccorso trenta persone

23 agosto 2014



Record di salvataggi sulle spiagge di Palinuro e scene da baywatch dove i protagonisti sono gli amici più fedeli dell'uomo. Così fedeli da non esitare un attimo se qualche bagnante si trova in difficoltà tra i flutti e fiondarsi subito in mare per dare aiuto a chi ne ha bisogno. Dall'inizio della stagione turistica hanno già salvato la vita ad una trentina di bagnanti ma lo hanno fatto in silenzio, senza salire mai agli onori della cronaca. Sono i quattro "bauwatch" della scuola italiana "cani salvataggio" che dalla prima settimana di luglio operano sulla costa di Palinuro, in base ad un accordo con il Comune di Centola. Un tratto di mare molto frequentato da turisti

ma spesso attraversato da correnti pericolose. Qui lo scorso anno perse la vita anche Giuseppe Paladino, l'avvocato di Sala Consilina risucchiato dalle onde nel tentativo di salvare alcuni ragazzi in difficoltà. Le unità cinofile a Palinuro hanno dimostrato un coraggio eccezionale, realizzando numerosi interventi di salvataggio anche in condizioni disperate. Cani eroi (due golden retriever e due labrador) che gioiscono delle loro imprese e vengono ringraziati con razioni supplementari di croccantini. Ogni unità - composta da un cane addestrato al salvataggio nautico e un operatore specializzato - è in grado di trainare a riva, anche da una lunga distanza, fino a tre persone contemporaneamente. Con la forza e il cuore di un gigante buono i cani-bagnini riescono a tenere a galla per diversi minuti i malcapitati, fino a portarli a riva, come è avvenuto la scorsa settimana per una coppia di Brescia. «Sono cani eccezionali – raccontano gli addestratori – in molti devono a loro la vita». Cani ed istruttori sono affiatatissimi e sono diventati beniamini dei bambini ma soprattutto dei genitori che a Palinuro si sentono più protetti dalla loro presenza sulla battigia: sanno di non essere soli di fronte alle insidie del mare. «Siano contenti ed onorati di avere degli eroi a quattro zampe - ha spiegato il sindaco di Centola Carmelo Stanziola - Come amministrazione abbiamo ritenuto opportuno puntare tutto su una maggiore sicurezza sulle spiagge. L'ottimo lavoro delle unità cinofile ci inorgoglisce – ha continuato Stanziola - e ci spinge a fare sempre di più". Vincenzo Rubano